

COLORI in MOVIMENTO

Progetto di Plesso

sezione verde

Novembre 2017 - gennaio 2018

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IMMAGINI, SUONI, COLORI

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE M.I.U.R. 2012

Campi d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE SPECIFICHE Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi

ABILITÀ:

- Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico
- Esprime e comunica con il linguaggio mimico-gestuale
- Esplora i materiali a disposizione e li utilizza in modo personale.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori/suoni/silenzio

CONOSCENZE

- Principali forme di espressione artistica
- Gioco simbolico
- Le regole dei giochi.

COLORI in MOVIMENTO

Laboratorio di teatro-gioco per bambini della scuola dell'infanzia

*"I linguaggi a disposizione dei bambini come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica [...] vanno scoperti ed educati perché sviluppino [...] la conoscenza di sé, degli altri e della realtà."*¹

*"[...] tutti i linguaggi che già convivono nella mente e nelle attività del bambino hanno il potere di divenire forze generatrici di altri linguaggi, altre azioni, altre logiche e altre potenzialità creative [...]"*²

*"Il momento del laboratorio diventa un luogo e un tempo extra-quotidiano dove si impara a mettersi in gioco attraverso l'azione e il gesto, partendo sempre dal silenzio e quindi dal corpo per poi arrivare alla parola con maggior consapevolezza. La proposta di ricerca e sperimentazione tiene conto delle tematiche fondamentali legate all'azione educativa: "il corpo e l'azione" come modo di vivere lo spazio, il tempo, il sé e l'altro, la comunicazione come essenza della vita"*³.

Gli incontri si sviluppano secondo una sequenza di fasi: il momento dell'accoglienza e l'entrata nello spazio "magico"; il gioco motorio e il nucleo tematico, momento centrale dell'attività in cui l'esperta propone la lettura animata di alcuni libri; segue una seconda proposta di gioco quindi il momento dei saluti. La fase di *debriefing*, ovvero la riflessione sull'esperienza appena vissuta solitamente avviene in classe. Questo momento è dedicato alla descrizione di ciò che è avvenuto durante l'incontro ed è finalizzato alla riflessione operativa sulle azioni, permette di cogliere le scoperte e gli apprendimenti verificatisi a livello individuale e collettivo⁴.

(Nel documento che segue abbiamo descritto le diverse proposte operative in ordine cronologico raggruppate per fasi)

<Oggi andremo nella biblioteca, ad attenderci ci sarà un piccola sorpresa> dice la maestra, i bambini sono incuriositi: ad attenderci c'è Susy, giocherà con noi per cinque incontri!

LO SPAZIO MAGICO

I bambini entrano nell'aula polifunzionale e Susy li invita a sedersi sui divanetti e a togliersi le scarpe.

Susy Buongiorno bambini! State bene?

Bambini Siii

Susy rivolgendosi ai bambini, dà loro la mano: Piacere ... Piacere, i bambini sorridono e trovano la cosa divertente!



¹ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - 2012

² Loris Malaguzzi, "Commentari" alla Mostra "L'occhio se salta il muro".

³ Dal progetto "Colori in movimento" di Susy Danesin

⁴ De Rossi M. "Mettersi in gioco e giocare a scuola" Lecce, La Biblioteca Pensa Multimedia, 2006, pag 103

Susy Oggi faremo delle bellissime cose insieme ma per poter giocare dobbiamo entrare nello **spazio magico**⁵ ... Lo spazio dove siete seduti adesso (i divanetti) è lo **spazio attento**, dove si sta seduti, si guarda e si fa silenzio.

Susy spiega che per entrare nello *spazio magico* bisogna prima fare un gesto e lo fa vedere ai bambini (Susy porta le braccia il alto e poi le apre lateralmente fino a portarle lungo i fianchi, come a segnare i confini di una porta invisibile).

Susy tocca, una dopo l'altra, la testa di ogni bambino che può aprire la porta magica (*scscscsh*) ed entrare nello spazio magico. I bambini iniziano a camminare; successivamente, su consegna di Susy, camminano con le gambe piegate, a passi lunghi, in punta di piedi portando le braccia in alto e infine saltellano.



Camminare

camminare a gambe piegate

camminare in punta di piedi

saltellare

Camminare e fermarsi

Susy accende la musica che accompagna il gioco

Susy quando fermo la musica, guardate voi cosa dovrete fare ...

Susy, allo stop della musica, si posiziona come una statua e subito i bambini rispondono "Statua", inizia così il gioco della **musica** e dello **stop**: quando c'è la musica ci si muove nello spazio magico, quando la musica si ferma tutti si fermano come statue; anche gli altri movimenti vengono ripetuti sullo sfondo musicale e si interrompono quando la musica si ferma.

Il cerchio

Al termine del gioco motorio Susy invita tutti a sedersi in cerchio nello spazio magico e chiede di presentarci.

Susy Io mi chiamo Susy ... <Suuuu-sy> prendo il nome e lo spalmo sul pane! (Susy con un gesto della mano finge di prendere il nome che esce dalla bocca e di spalmarlo sul pane mantenendo il gesto in base alla lunghezza del nome). Tutti i bambini e le maestre si presentano imitando la stessa azione.

Il secondo giro di cerchio vede i bambini impegnato nel "lancio" del proprio nome sulla luna ...

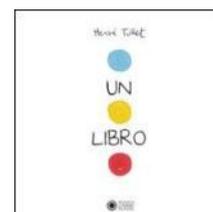
Susy ed ora ... aprire gli occhi, accendere il cervello e chiudere la bocca perché inizia la **lettura!**



IL TEMPO DELLA LETTURA

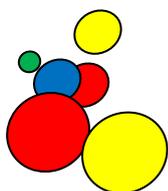


I bambini si dispongono nello *spazio magico* seduti come in una platea. Susy mostra la copertina del libro intitolato "**UN LIBRO**" di **Herve Tullet**; inizia a sfogliare il libro, appare un bollino giallo ● ma basta battere 5 volte e ... magia delle magie nella pagina successiva compaiono 5 pallini gialli!



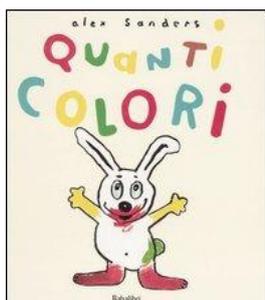
⁵ Lo spazio che Susy definisce *magico* è rappresentato dal grande tappetone nero che tappezza il pavimento della stanza

Susy continua a leggere, in ogni pagina è richiesta un'azione diversa: picchiettare, accarezzare, scuotere, soffiare ed ogni volta la pagina successiva ci riserva una sorpresa: i pallini cambiano colore, si mescolano tra loro, talvolta vanno tutti in fondo alla pagina, altre volte li troviamo in alto, a volte a destra, altre volte tutti a sinistra. Susy accompagna ogni momento con gesti e suoni e sembra proprio di essere immersi nelle pagine fra cento pallini di tanti colori.



Il libro è finito ma subito eccone un altro!

LETTURA, PAROLE e MIMO



L'autore del secondo libro presentato da Susy si intitola **"QUANTI COLORI" (di Alex Sanders)**

È la storia della coniglietta Lulù che salta, corre, mangia e raccoglie fiori per la mamma. Si è tutta colorata! Manca solo il blu dell'acqua per lavarsi!

I bambini sono molto attenti alla storia di Lulù che, mentre gioca, si sporca con tanti colori; durante il racconto, Susy suggerisce ai bambini di fare come Lulù: i bambini fingono di raccogliere i fiori e poi si toccano le mani, poi giocano a mangiare le fragole e si toccano la bocca, poi vanno sul fango e si toccano i piedi ...

Susy invita i bambini a giocare associando i colori alle varie parti del corpo:

SUSY NOMINA UN COLORE	I BAMBINI PRONUNCIANO A VOCE ALTA LA PARTE DEL CORPO ASSOCIATA
GIALLO	MANI
ROSSO	BOCCA
VERDE	CODA
MARRONE	PIEDI

Ballare con i colori

Un gioco simile viene proposto ai bambini: una musica 🎵 di sottofondo accompagna i movimenti delle varie parti del corpo associati ai colori pronunciati da Susy:

SUSY NOMINA UN COLORE	I BAMBINI MUOVONO LA PARTE DEL CORPO ASSOCIATA
GIALLO	MANI
ROSSO	BOCCA
VERDE	CODA (sederino)
MARRONE	PIEDI



IL PALLONCINO ROSSO - di Iela Mari

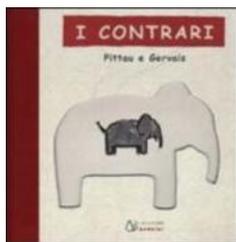
Il segno grafico che percorre il testo racconta le avventure di un palloncino rosso: pagina dopo pagina questo oggetto così familiare al bambino si trasforma in una mela, in una farfalla, in un fiore, in un ombrello in un andirivieni di sorpresa e novità⁶.

Susy mostra il libro ai bambini



I CONTRARI - di Pittau, Gervais

Il libro ci mostra un modo divertente per imparare che cosa è il contrario di una qualità o di una cosa ...⁷



Susy ora vi racconto una storia, oh ma che cosa c'è qua? Un buco?

Susy infila il libro al braccio, lo usa come una borsetta, poi sembra non riesca più a toglierlo, che sia uno scherzo?

Susy questo è un libro dei contrari ma voi mi dovete aiutare, d'accordo?

Bambini siii!

Susy questo elefante è GRANDE, e questo è ...

Bambini ... PICCOLO!

Susy questo è SOPRA, e questo è ...

Bambini ... SOTTO!

Susy questo è APERTO, e questo è

Bambini CHIUSO!

Susy bravi! Le sapete tutte!

I contrari si susseguono: dritto-storto; intero e a pezzi; quadrato-rotondo; persino gonfio-sgonfio; impacchettato-spacchettato, visibile e ...

Bambini INVISIBILE!



A CACCIA DELL'ORSO

di Helen Oxenbury, Michael Rosen

Una famiglia parte per una caccia all'orso. Ma cosa succede se, dopo aver attraversato un campo di erba fruscante, un fiume freddo e fondo, una pozza di fango limaccioso, un bosco buio e fitto e una tempesta di neve che fischia, chi cerca l'orso finisce per trovarlo davvero?⁸



IL PICCOLO BABBO NATALE

Di Anu Stohner

C'era una volta un Piccolo Babbo Natale che aveva un grande sogno: volare nel cielo con la sua piccola slitta e portare i regali ai bambini. Ogni anno costruiva giocattoli bellissimi, ma poi, quando gli altri partivano, si ritrovava tutto solo con i suoi inutili pacchetti. Il Piccolo Babbo Natale aveva il cuore pieno di tristezza, quando una notte udì un lamento nel bosco...⁹



⁶ Dal sito LaFeltrinelli <https://www.lafeltrinelli.it/libri/ielamari/palloncino-rosso/9788883621116>

⁷ <https://www.lafeltrinelli.it/libri/pittau/i-contrari/9788880331766>

⁸ <https://www.lafeltrinelli.it/libri/helen-oxenbury/a-caccia-orso/>

⁹ <https://www.lafeltrinelli.it/libri/anu-stohner/piccolo-babbo-natale/9788867144440>

IL PICCOLISSIMO BRUCO MAISAZIO - Mondadori (1989) - Eric Carle

*Il piccolo bruco sempre affamato compie il suo viaggio per trasformarsi e diventare una meravigliosa farfalla! I bambini si divertono a "spiare" attraverso le pagine forate e imparano i nomi dei colori, dei numeri, dei cibi e dei giorni della settimana.*¹⁰



LA REGINA DEI COLORI - Collane: Acchiappastorie - Jutta Bauer

*La prepotenza della dispotica Malwida trasforma il regno dei colori in una grigia confusione. Solo un gesto liberatorio e autentico potrà far splendere di nuovo il rosso, il giallo, il blu... e scatenerà le energie positive di tutti.*¹¹

La regina dei colori

il pomeriggio, in classe, ci ritroviamo a conversare in merito alle storie che poco tempo prima ci aveva raccontato Susy

Maestra questa mattina che storie vi ha raccontato Susy?

Ishith quella dell'elefante ...

Maddalena quella dell'elefante era tanto tempo fa ... questa mattina ci ha raccontato la storia del Bruco e della regina dei colori.

Alvise il bruco mangiava le cose

Nicholas ed era diventato grasso

Sofia C. il bruco mangiava della frutta

Edoardo e poi è diventato una farfalla

Maestra mi sembra che abbiate parlato anche di una regina ...

Maddalena era la regina dei colori

Lorenzo aveva il verde ...

Nicholas e anche il grigio

Maestra sì, erano diventati grigi perché si erano tutti mescolati

Sofia F. sì, c'era il giallo e il rosso

Stella e c'era anche il blu!

Maddalena si sono arrabbiati e si sono mescolati tutti.

Maestra Che ne dite se proviamo a mescolare i colori, a fare come i colori della regina?

La maestra prende tre colori a cera, uno giallo, uno rosso e uno blu e inizia a muoverli sul foglio contemporaneamente, il colori si mescolano e pian piano non si distinguono più nitidamente, <volete provare anche voi?> un corso di <si > accoglie la proposta.

La maestra prepara il setting disponendo quattro "isole" di tavoli; sopra ogni isola fissa un foglio di cartoncino quadrato, ed invita i bambini, suddivisi a gruppi di tre a sistemarsi nelle diverse isole. Ogni

¹⁰ <https://www.lafeltrinelli.it/libri/eric-carle/piccolissimo-bruco-mai-sazio/9788804633006>

¹¹ <http://libri.terre.it/libri/collana/21/libro/485/La-regina-dei-colori>

gruppo ha a disposizione tre pastelli a cera (rosso, giallo e blu), al via della maestra i bambini tracciano tante linee sul foglio che si intrecciano con quelle dei compagni, il movimento è frenetico, proprio come scaturiva dalla storia ed il risultato è sorprendente.



LO SPAZIO DEL GIOCO

Spolverare il corpo

Il gioco finale prevede che ci sediamo tutti in cerchio nello *spazio magico*

Il massaggio

Susy ora facciamo il gioco del massaggio: prima ci buttiamo via tutta la polvere dal nostro corpo, poi "facciamo che ..." le nostre mani diventano come delle goccioline che ci puliscono ...

Mentre parla Susy mostra come fare: prima si massaggia poi picchietta con le dita sulle parti del corpo, i bambini la seguono e ripetono ogni suo movimento; spolveriamo le gambe, le spalle, le braccia ... poi le dita che pian piano si trasformano in goccioline che picchiettano sulle spalle, sulle braccia, sulle gambe ...

Susy ci ricorda ancora una volta la storia della coniglietta Lulù.

Susy adesso vi faccio gli indovinelli, ogni volta che io dico un colore voi mi dite in quale parte del corpo Lulù si era sporcata di quel colore, **ROSSO!**

Bambini **BOCCA!**

Susy **GIALLO!**

Bambini **MANI!**

Susy Ed ora con il corpo: **GIALLO!**

I bambini muovono le mani, **ROSSO!** I bambini si toccano la bocca! **MARRONE!** I bambini muovono i piedi ...

La pizza

Susy questa che vi racconto è la storia di Gionas il panettiere che vi trasformerà in pizza! Chi vuole essere impastato e diventare pizza?

<Io, io, io!> dice un bambino degli azzurri, Susy lo fa distendere davanti a lei e inizia ad impastare «te-te-te, te-te-te» canta Susy-panettiere mentre impasta le braccia, le gambe e tutto il corpo; poi ci mette la salsa di pomodoro (Susy accarezza il bambino) e appoggia la mozzarella e l'origano (lo picchietta e gli fa un po' di



solletico), ci mette l'olio ed infine in forno! Susy si trasforma in forno: fa il ponte sopra al bambino mentre aspetta che la pizza sia ben cotta, quanto pensa che la pizza sia pronta, *ahmmm*! Se lo mangia.

Bambini ah ah ah.

Ora tocca ai bambini fare i panettieri e la pasta della pizza, disposti a coppie si alternano nell'assumere i due ruoli e così a tempo di musica impastano, massaggiano, diventano il forno ... e poi *aaaahm* Mangiano la pizza!



Susy impasta un bambino



I bambini a coppie impastano la pizza

La pasta pazza

Una bambina parla sottovoce con Susy che le dà le "indicazioni segrete" (che cosa le avrà mai detto?); la bambina si distende supina e il cuoco-Susy comincia ad impastare "tu-tu-tu ... tu-tu-tu" 🎵🎵🎵.

La bambina-pasta ad un certo punto solleva le gambe, Susy le spinge di nuovo a terra, ma tornano sempre su! I bambini ridono divertiti. 😊😊😊

Poi la bambina/pizza inizia a sollevare le braccia, la cuoca continua con il suo lavoro: mette il pomodoro, la mozzarella e via, infila la pasta nel forno; con il calore la pasta cresce, cresce, cresce e ad un certo punto ... esce dal forno e scappa!

Ora il gioco coinvolge tutti i bambini, loro impersonano la pasta pazza che si muove e le maestre sono le cuoche.



LA PASTA PAZZA

Il ripasso dei NOMI

I bambini si siedono in cerchio e con Susy fanno il ripasso dei nomi usando una *maracas*.

Susy mostra come si fa:

nome ritmato Su-sy (suono maracas ritmato)

nome allungato Suuuuu-syyyyyy (suono maracas allungato)

nome battuto Susy-Susy-Susy ... (suono maracas battute)

nome a cerchio (la maracas tratteggia un cerchio nell'aria)

Susy ripete con i bambini le regole per la lettura:

- accendere il cervello
- aprire le orecchie
- aprire gli occhi
- chiudere la bocca

FILASTROCCA

SALTA LA PULCE di C. Carminati ¹²

<i>La pulce è sopra il cane il cane non la sente per non farsi notare lei salta lentamente.</i>	<i>La pulce è sulla mucca la mucca la intercetta per non farsi acchiappare lei salta un po' più in fretta</i>	<i>La pulce è sopra il gatto il gatto si è grattato per non farsi mangiare lei salta a perdifiato</i>	<i>La pulce è sul cavallo che salta dal prurito che salta imbizzarrito e non si può fermare la pulce ha il mal di mare finché non ne può più la pulce cade giù!</i>
---	---	---	---

Gioco dei cerchi GIALLO ROSSO BLU

Prendendo spunto dal libro **La regina dei colori**, Susy propone un gioco ai bambini e dispone i cerchi colorati (rosso, giallo e blu) sul pavimento; accende la musica e invita i bambini ad ascoltare ad occhi chiusi seduti in cerchio; dopo l'ascolto i bambini andranno nel cerchio del colore dell'emozione che la musica ha indotto loro.

- 🚩 il giallo è il colore della felicità
- 🚩 il rosso è il colore della rabbia
- 🚩 il blu è il colore della tristezza

Il saluto è di colore GIALLO (felicità)



¹² La filastrocca è reperibile nel sito: <http://www.maestrasabry.it/forum/viewtopic.php?t=309&start=250>

IL LADRO DI COLORI

Mafra Gagliardi, Stepán Zavrel

Editore: Bohem Press Italia

Anno edizione: 2014



Provate a immaginare un giardino rigoglioso, pieno di fiori, alberi, erba, colori. In questo giardino non ci sono esseri umani ma soltanto animali. Poi arriva Pinin, un bambino curioso e camminatore, giunto lì chissà come. Accorre un puledrino e fa gli onori di casa al nuovo venuto ma, a un tratto, qualcosa cambia, "l'aria rabbrivisce, l'erba si piega, il puledro drizza le orecchie", e appare uno strano omino "grigio come l'ombra della sera" che comincia a sfiorare tutto quello che gli capita a tiro con la sua spugna, e i colori, come per magia, finiscono nel sacco che porta con sé. Pavoni, pettirossi, laghi, salici, vulcani, nessuno viene risparmiato dall'implacabile ladro di colori. La scimmia sapiente rivela a Pinin che soltanto lui può sciogliere l'incantesimo, facendo qualcosa che gli altri abitanti del giardino non sanno fare. Dopo tante prove, finalmente (e casualmente) il nostro eroe scopre la sua inconfondibile prerogativa: soltanto lui sa ridere...¹³

PICCOLO BLU E PICCOLO GIALLO



AUTORE:

Leo Lionni

GENERE:

Bambini Illustrato

EDITORE:

Babalibri

1999

LA STORIA

Piccolo blu è un bambino con molti amici, ma il suo preferito è Piccolo giallo.

Con lui si diverte a giocare a nascondino, a correre e a saltare.

Un giorno Piccolo blu viene lasciato da solo in casa e Mamma blu gli raccomanda di aspettarla e di non uscire.

Piccolo blu però non ubbidisce e va in cerca di Piccolo giallo per giocare un po'. All'inizio fa fatica a trovare l'amico: lo cerca in casa, per strada, dappertutto, ma nulla! Finché improvvisamente, girato l'angolo, lo vede ed esclama, come solo i bambini sanno fare: "Eccolo!". L'entusiasmo e la gioia sono incontenibili e così i due si abbracciano e riabbracciano fino a fondersi tra loro diventando verdi. Poi vanno a giocare nel parco, a scavare un tunnel e ad arrampicarsi su una montagna: miracoli di una grande amicizia!

Tornando a casa, però, accade qualcosa di spiacevole. Mamma blu e Papà blu non riconoscono il figlio: "Tu non sei il nostro Piccolo blu. Tu sei verde". La stessa capita a Piccolo giallo. Affranti, i due bambini cominciano a piangere grosse lacrime, non verdi come ci si aspetterebbe, ma blu e gialle. E piangono così tanto da ricomporsi e ritrovare se stessi. Alla fine, sia i genitori di Piccolo blu sia quelli di Piccolo giallo, per la gioia incontenibile di vedere i propri bambini di nuovo a casa, si abbracciano diventando anche loro un po' verdi e intuendo così quello che è successo ...¹⁴

¹³ Recensione dal sito: <http://www.mangialibri.com/bambini-ragazzi/il-ladro-di-colori>

¹⁴ Recensione dal sito: <http://www.mangialibri.com/bambini-ragazzi/piccolo-blu-e-piccolo-giallo>

MUSICA E COLORI: IL BLU E IL GIALLO

La musica proposta da Susy è associata al colore BLU che ricorda ai bambini l'Acqua, il Mare, la Piscina, il Cielo, le Magliette, le **Balene**. I bambini si rotolano come le balene nel mare BLU.

Una seconda musica è associata al colore GIALLO, come ... il **Sole**, la Sabbia, il muro della stanza ...

I bambini fingono di essere il sole con i raggi (raggi di sole) ... come si muovono i raggi del sole?



ATTIVITÀ IN AULA

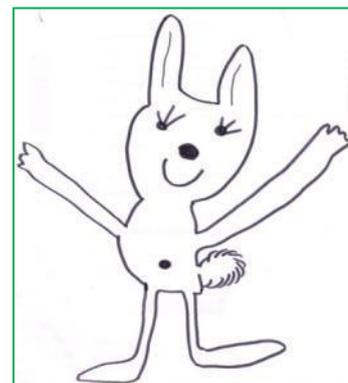
IL TEMPO DELLA RIFLESSIONE

In classe i bambini ricordano la storia di Lulù ... questa coniglietta è davvero simpatica! Le maestre propongono di disegnarla su di un cartellone e di colorare le parti del corpo che si è sporcata, così come si legge nel libro; il suggerimento è accolto con entusiasmo dai bambini, pertanto le maestre procedono a tratteggiare la sagoma mentre i bambini prendono le tempere necessarie per completare l'opera. Il risultato soddisfa tutti e Lulù fa parte della classe.

Le maestre ipotizzano di disegnare una piccola Lulù per ogni bambino così che ognuno di loro possa averne una propria da completare e, mentre si accingono a preparare il disegno, Emma traccia spontaneamente su un foglio il contorno di una bellissima coniglietta.

Il disegno è così bello che la maestre decidono di condividerlo con tutti i bambini, **BRAVA EMMA!**

L'immagine, digitalizzata allo scanner, ridotta leggermente nelle dimensioni e fotocopiata diventa una proposta di scheda con la consegna di colorare le parti del corpo di Lulù secondo le indicazioni del libro.



SPERIMENTARE L'INCONTRO TRA IL COLORE BLU E IL COLORE GIALLO

In classe, nel cerchio, le maestre chiedono ai bambini di parlare della storia di Piccolo BLU e Piccolo GIALLO.

Maestre: come si intitolava la storia che vi ha letto Susy e che cosa successe?

Maddalena era quella di Piccolo BLU e Piccolo GIALLO.

Leonardo c'era anche Piccolo Arancione ... però prima c'erano i piccoli VERDI.

Alvise sì, Piccolo BLU e Piccolo GIALLO sono diventati tutti e due VERDI.

Maestre: come mai sono diventati verdi?

Emanuele si sono abbracciati stretti, stretti ...

La maestra fa vedere un abbraccio stretto stretto con Gioele: così?

Bambini sìiii

Maestra che ne dite se proviamo a vedere ...

Le maestre prendono due fogli di acetato, uno di colore blu e l'altro giallo e mostrano ai bambini che, essendo i fogli parzialmente trasparenti, la loro sovrapposizione (*l'abbraccio stretto*) evidenzia la trasformazione nel colore verde.

Maddalena sìiii, è diventato verde! Anche tutti i bambini lo fanno ...

A turno i bambini, a coppie, avvicinano i fogli tra loro e scoprono come nasce il colore verde.



Per sperimentare concretamente l'effetto dell'incontro tra il colore blu e il colore giallo proponiamo ai bambini un gioco con i colori a tempera.

Dopo aver scelto il compagno con cui giocare, i bambini si mettono in fila per due e aspettano pazientemente il loro turno. Per prima cosa le maestre pitturano una mano dei bambini in coppia con la tempera blu e la tempera gialla (es.: Martino ha la mano colorata di Blu e Leonardo di Giallo); i due bambini lasciano la loro impronta sul lungo foglio, successivamente si stringono la mano, i due colori si mescolano ed ecco che ... appare il colore **VERDE!**

Anche le mani, diventate **verdi**, lasciano la loro impronta sul foglio.



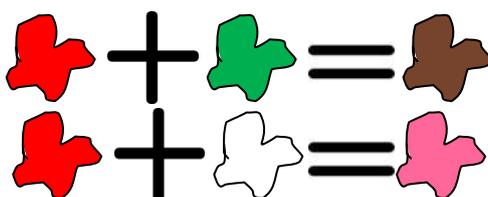
... e l'ARANCIONE?

<Come si fa l'arancione?> È questa la domanda posta da alcuni bambini subito dopo aver sperimentato come si produce il blu.

Maestra secondo voi che colori servono per fare l'arancione?

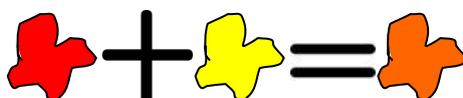
I bambini fanno delle ipotesi: alcuni dicono che ci vuole il rosso e il bianco, ma Gaia dice che con il rosso e il bianco viene il rosa, altri dicono che ci vuole il rosso e il verde, altri ancora il giallo e il bianco ...

La maestra propone di sperimentare le diverse combinazioni, utilizzando le tempere, prende dei piattini di plastica bianchi e mette alcune gocce di colore che poi mescola insieme ...



Emanuele io dico che ci vuole il giallo e il rosso ...

La maestra ha preso un chicco di colore a tempera rosso e un chicco di colore a tempera giallo e li ha messi su un piattino piccolo di plastica e poi ha mescolato ed è venuto arancione! (è Maddalena a raccontare l'esperienza)



Maddalena continua a raccontare: "Ci siamo seduti attorno al tavolo, la maestra ci ha dato un foglio di cartoncino bianco e ha messo un chicco di rosso e un chicco di giallo sui due angoli del foglio e poi noi abbiamo fatto l'arancione mischiando i due colori con le dita"

